

# Convegno con l'assessore Cersosimo

## Liceo classico Morelli tra passato e presente ma guardando al futuro

Lidia Ruffa

Molte volte i tempi sembrano non cambiare, altre volte, invece, ci si fossilizza sul presente per non affrontare nè passato nè futuro. È questa la situazione in cui si trova la nuova generazione. Ed è stato questo il tema affrontato in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno scolastico presso il liceo classico "Michele Morelli".

Ad aprire la cerimonia inaugurale, il dirigente scolastico Raffaele Suppa che si è soffermato a riflettere su come «nella società attuale prevalga su tutto, lo svuotamento del senso, il tempo dell'eterno presente, dove passato e futuro sono solo fastidi, mentre è dovere degli insegnanti – ha sottolineato Suppa – far capire agli studenti che serve "l'audacia della speranza", bisogna investire culturalmente sui giovani, affinché essi possano costruire il futuro». L'inaugurazione dell'anno scolastico, quindi, ha rappresentato un momento di riflessione importante per gli studenti del Liceo classico che, ieri mattina, hanno avuto, inoltre, l'opportunità di poter incontrare l'assessore regionale alla Pubblica istruzione, Dome-

nico Cersosimo, che si è soffermato sul tema scelto ad hoc per l'occasione, ovvero "La scuola tra passato, presente e futuro. Dialogo tra generazioni".

«Ci ritroviamo a vivere – ha affermato Cersosimo – una fase storica di smarrimento del senso, dove prevale un presente perpetuo, mentre il senso storico della nostra vita si è perso. Il compito della scuola, quindi, è quello di formare la nuova generazione proiettandola verso il futuro senza perdere mai le coordinate che ci dà il nostro passato». L'assessore Cersosimo ha parlato ai numerosi studenti presenti non da politico, ma da insegnante, cercando di fare capire che il ruolo cardine dell'istituzione scolastica, «è, soprattutto, quello di livellare. Gli ultimi – ha sottolineato l'assessore – hanno, grazie alla scuola, la possibilità di risalire la china, grazie a due strumenti importanti: la conoscenza e il cuore». Una *lectio magistralis*, quindi, alla quale hanno preso parte, inoltre, l'ex dirigente scolastico del Liceo classico Giacinto Namia, Francesco Mercurio, direttore dell'ufficio scolastico regionale, e la neo diplomata Adele Morelli. ◀



Domenico Cersosimo, Raffaele Suppa, Francesco Mercurio e Giacinto Namia